



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 147 del 06.12.2012

OGGETTO : Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2013 – 2014 – 2015. ESEGUIBILE.

L'anno 2012 il giorno sei del mese di dicembre alle ore 13.30 nella sala delle adunanze della casa Comunale, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale, presieduta dal SINDACO ing. Antonio Sodano, si è riunita con i seguenti Assessori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
COPPOLA RAFFAELE -Vice Sindaco	X	
ALLOCCA GIUSEPPE	X	
CAPRIO VINCENZO	X	
ESPOSITO ALAIA FRANCESCO	X	
MARIANI MICHELANGELO	X	
MAUTONE FELICE	X	
MOLARO SEBASTIANO	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale avv. Stefania Urciuli, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/2000.

Il SINDACO, ing. Antonio Sodano, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Letta l'allegata proposta di deliberazione;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, inseriti nella predetta proposta;

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente ;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale

Marigliano

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII , visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000
(N. REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano

f.to Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il_____

☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,_____

IL RESPONSABILE SETTORE VII

f.to Giuseppa Capone

Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

=====

Settore personale

Responsabile Segr. gen. avv. Stefania Urciuoli

OGGETTO: Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2012 – 2013 – 2014.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

f.to Il responsabile del Settore Personale

avv. Stefania Urciuoli

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Decreto legislativo 150/2009 all'art. 11 definisce la trasparenza come *"accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione"*;

- la Delibera n. 105/2010 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) inerente le *"Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"* predisposte nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;

- la Delibera n. 2/2012 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) inerente le *"Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"* contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CiVIT a ottobre 2011;

- le *Linee Guida per i siti web della PA* (del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione stabiliscono infatti che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'"accessibilità totale" del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;

- la delibera dl 2.3.2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personali definisce le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";

Considerato che questo Ente si è attivato per la realizzazione degli obiettivi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la creazione, all'interno del proprio sito web istituzionale, di una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata "Trasparenza, valutazione e merito", nella quale sono pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal DLgs. 150/2009.

Considerato inoltre che:

- per la realizzazione del principio della trasparenza enunciato dalla normativa di cui sopra, inteso come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione, l'art. 11, comma 2, del DLgs

150/2009 prevede quale strumento il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, che indica le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

- Il comma 7 del citato art. 11 del DLgs 150/2009, inoltre, specifica che, nell'ambito del programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono indicati le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al citato comma 2;

Atteso che il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità (previsto dall'art. 11, comma 2, del DLgs 150/2009), non è obbligatorio per gli enti locali e ritenuto tuttavia utile che il Comune di Marigliano si doti di tale strumento, in quanto il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, come tale non comprimibile in sede locale, e inoltre esso consente un più ampio esercizio dei diritti civili e politici da parte dei cittadini;

Dato atto che, nella logica del DLgs 150/2009, la trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a tre scopi: a) sottoporre al controllo diffuso il ciclo della performance per consentirne il miglioramento; b) assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dagli enti, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione; c) prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2013, 2014 e 2015, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, nelle risultanze di cui all'allegato 1;

Richiamata inoltre la Legge 7 giugno 2000, n. 150, che definisce i principi e le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni;

Visto il TUEL 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità relativo al periodo 2013 / 2015, allegato 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2) di disporre la pubblicazione sul sito internet comunale del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2013-2015 nella sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" in un formato che ne permetta l'agevole download.

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

ANNI 2013-2014-2015

1. PREMESSA

Con la redazione del presente Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, di seguito denominato Programma, il Comune di Marigliano, intende dare attuazione al principio di trasparenza, di cui all'art. 11 del D Lgs. N. 150/2010, pur evidenziando che tale Programma è espressamente previsto dal comma 2 del citato art.11 del Dlgs n. 150/2010, comma che non trova diretta applicazione agli enti locali (art. 16 del Dlgs 150/2009).

Per quanto riguarda lo sviluppo della cultura della legalità, il Comune di Marigliano si farà carico di promuovere apposite occasioni e iniziative per far ulteriormente crescere nella struttura organizzativa comunale e nella società civile una consapevolezza e una cultura di legalità sostanziale.

1.1 SUPPORTO NORMATIVO

Le principali fonti normative per la stesura del Programma sono:

- il DLgsvo 150/2009, che all'art. 11 definisce la trasparenza come *"accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione"*;
- la Delibera n. 105/2010 della CIVIT, *"Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*: predisposte dalla Commissione per la Valutazione Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito web istituzionale delle amministrazioni e delle

modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza;

- la Delibera n. 2/2012 della CIVIT "*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*": predisposte dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CiVIT a ottobre 2011;
- le *Linee Guida per i siti web della PA* (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione: tali Linee Guida prevedono infatti che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite "accessibilità totale" del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti web istituzionali pubblici.
- la delibera dl 2.3.2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personali definisce le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, e inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione Onu sulla corruzione del 2003, poi recepita con la Legge n. 116 del 2009.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il DLgs. 150 del 27 ottobre 2009 pone un ulteriore obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni, quello di predisporre il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" (obbligo, pertanto, non esteso agli enti locali).

1.2. Organizzazione e funzione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente prevede la presenza del Segretario Generale con la funzione anche di Responsabile del Settore Personale e di n. 12 Responsabili di Settore preposti ai seguenti settori:

- Settore Polizia Municipale
- Settore I – Assistenza, servizio gestione anziani e assistenza invalidi

- Settore II – Istruzione, gabinetto del Sindaco, Urp, sport, comunicazione, servizi anagrafici
- Settore III – Servizi cimiteriali, urbanistica, PIP, verde pubblico, protezione civile
- Settore IV – Patrimonio, servizi informatici, PUC, ambiente, ecologia
- Settore V – contenzioso
- Settore VI – Suap, polizia amministrativa, cultura
- Settore VII . Presidenza del Consiglio, messi, segreteria generale, protocollo, centralino, ufficio passi, gare e contratti
- Settore VIII – Ragioneria, controllo di gestione, entrate tributarie
- Settore IX – Economato, Consip
- Settore X – Lavori Pubblici
- Settore XI – Edilizia sportiva, edilizia scolastica
- Il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 3.09.2008 ed è consultabile sul sito istituzionale nella sezione "Albo Pretorio on Line"

I nominativi dei responsabili di posizione organizzativa sono consultabili sul sito istituzionale alla voce “Trasparenza, Valutazione e Merito”

1.3. Fasi e Soggetti Responsabili

La rappresentazione delle fasi e dei soggetti responsabili è illustrata nell'allegato A al presente Programma.

In particolare la Giunta Comunale approva annualmente il Programma Triennale della Trasparenza e della Integrità ed i relativi aggiornamenti.

Il Vice Segretario Generale è individuato quale "Responsabile della Trasparenza" con il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma Triennale (Delibera Civit n 2/2012). A tal fine, il Vice Segretario Generale promuove e cura il coinvolgimento dei settori dell'Ente. Egli si avvale, in particolare, del supporto dei Responsabili di Settore.

Il Nucleo di Valutazione esercita a tal fine un'attività di impulso, nei confronti del politico amministrativo e del responsabile della trasparenza per l'elaborazione del programma . Il

Nucleo verifica altresì l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità (Delibera Civit n 2/2012).

Ai Responsabili di Settore dell'Ente compete la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del Programma e l'attuazione delle relative previsioni (Delibera Civit n 2/2012)

1.4. Ambiente entro cui si colloca il Programma

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, come previsto dalle Delibere CIVIT n. 105/2010 e 2/2012 richiamate al precedente paragrafo 1.1., deve essere collocato all'interno della apposita Sezione "Trasparenza, valutazione e merito", accessibile dalla home page del portale istituzionale del Comune.

2. STRUMENTI

2.1. Sito web istituzionale

Ai fini della applicazione dei principi di trasparenza ed integrità, il Comune ha da tempo realizzato un sito internet istituzionale del quale si intendono sfruttare tutte le potenzialità.

2.2. Standard di comunicazione - linee guida per i siti web

Nella realizzazione e conduzione del sito sono state tenute presenti le *Linee Guida per i siti web della PA* (aggiornamento del 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione nonché le misure a tutela della privacy richiamate al paragrafo 3.2 della citata delibera n.105/2010 e nella n. 2/2012 della CIVIT.

2.3. Albo Pretorio online

La legge n. 69 del 18 luglio 2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. L'art. 32, comma 1, della legge stessa (con successive modifiche e integrazioni) ha infatti

sancito che "A far data dal 1 gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati".

2.4. Procedure organizzative

Sono state riviste le procedure organizzative definendo un iter standardizzato per la pubblicazione dei documenti sul sito che prevede l'inserimento ed aggiornamento dei dati tramite i Responsabili dei Settori e/o loro incaricati. Dal punto di vista metodologico, il servizio si pone in un'ottica di comunicazione integrata, con il coordinamento delle dimensioni interna, esterna, orizzontale e verticale, e quindi si attiva promuovendo forme di cooperazione fra i settori.

I referenti della comunicazione rappresentano un'esperienza innovativa nella cultura organizzativa dell'ente: essa da diversi anni gestisce il sito web istituzionale in piena autonomia. Nel tempo detto sistema ha maturato competenze tecniche e comunicative funzionali a garantire uno strumento di informazione all'altezza dei tempi (sia dal punto di vista tecnologico che informativo). Oggi si pone il problema di una ulteriore responsabilizzazione delle figure che compongono il sistema, anche in relazione all'evoluzione della normativa richiamata precedentemente (punti 1 e 2).

2.5. Piano della performance

Posizione centrale nel programma per la trasparenza occupa l'adozione del Regolamento per la valutazione della performance individuale della dirigenza e del personale, approvato con delibera di G.C. n. 157 del 31/12/2010, che ha il compito di indicare indicatori, livelli attesi e realizzati di prestazione, criteri di monitoraggio. Con tale documento, i cittadini hanno a disposizione la possibilità di conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato degli enti pubblici. La pubblicazione dei dati relativi alla *performance* rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita, rendendo quindi ancora più utile lo sviluppo di sistemi che garantiscano l'effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire degli enti.

3. INDIVIDUAZIONE DATI DA PUBBLICARE

3.1. Analisi dell'esistente

Sul sito istituzionale sono già presenti tutti i dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa vigente. Sono altresì presenti informazioni non obbligatorie ma ritenute utili per il cittadino (ai sensi dei principi e delle attività di comunicazione disciplinati dalla Legge 150/2000).

3.2. Integrazione dei dati già pubblicati

L'obiettivo è quello di procedere a una costante integrazione dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità prevalentemente nella sezione *Trasparenza Valutazione e Merito*.

3.3. Schema dei dati da pubblicare

Seguendo quanto indicato nella normativa di riferimento, la Sezione *Trasparenza, Valutazione e Merito* presente nel sito istituzionale, è organizzata in base alla strutturazione sintetizzata nello schema allegato B "Attuazione obblighi trasparenza".

3.4. Pubblicazione Programma Trasparenza e Integrità

Come previsto dalla normativa, una volta predisposto ed approvato dalla Giunta Comunale, si procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune del Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità, secondo quanto previsto nell'allegato B di cui al precedente punto 3.3.

4. INDIVIDUAZIONE RESPONSABILI

.

4.1. Individuazione responsabili

Nella schema di cui all'allegato B sono individuati, per ciascuna tipologia di informazione, i soggetti responsabili dell'inserimento manuale dei dati sul sito istituzionale.

4.2. Utilizzabilità dei dati

Per l'usabilità dei dati, i settori dell'Ente devono curare la qualità della pubblicazione affinché i cittadini e gli stakeholder possano accedere in modo agevole alle informazioni e ne possano comprendere il contenuto.

In particolare, come da Delibera Civit n 2/2012, i dati devono cioè corrispondere al fenomeno che si intende descrivere e, nel caso di dati tratti da documenti, devono essere pubblicati in modo esatto e senza omissioni.

Al fine del benchmarking e del riuso, le informazioni e i documenti è opportuno siano pubblicati in formato aperto, unitamente ai dati quali "fonte" anch'essi in formato aperto, raggiungibili direttamente dalla pagina dove le informazioni di riferimento sono riportate.

5. INIZIATIVE DI PROMOZIONE, DIFFUSIONE, CONSOLIDAMENTO DELLA TRASPARENZA

5.1. Finalità

Il Comune di Marigliano ha già adempiuto alle varie disposizioni di legge in materia di trasparenza mediante la pubblicazione dei dati resi obbligatori dalla legge nella sezione del sito denominata "Trasparenza, Valutazione e Merito".

Inoltre, sul sito vengono pubblicate molteplici altre informazioni *non obbligatorie* ma ritenuti utili per consentire al cittadino di raggiungere una maggiore

conoscenza e consapevolezza delle attività poste in essere dal Comune.

In ragione di ciò il Comune di Marigliano promuoverà l'utilizzo e la conoscenza delle diverse potenzialità del sito da parte dei cittadini quale presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei loro diritti civili e politici.

5.2. Promozione della trasparenza e accesso dei cittadini alle informazioni

Da tempo il Comune di Marigliano, allo scopo di rendere immediatamente accessibili le informazioni ai cittadini e per promuovere la trasparenza amministrativa, pubblica sul proprio sito le deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta comunale e le determinazioni dirigenziali.

Inoltre, nella sezione del sito "Trasparenza, valutazione e merito" sono pubblicate e annualmente aggiornate le informazioni reddituali e patrimoniali relative del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri Comunali, del Segretario Generale e dei Responsabili di Settore.

Inoltre i cittadini e le associazioni trovano sul sito tutti i tipi di moduli necessari per espletare le pratiche presso gli uffici comunali.

5.3 Applicativi interattivi

Al fine di semplificare e rendere più celere e diretta la comunicazione tra i cittadini e il Comune sono stati resi disponibili applicativi per l'autocertificazione dei documenti anagrafici e di stato civile. L'elemento peculiare del servizio è che la validità del contenuto dell'autocertificazione è attestata in tempo reale dagli uffici demografici del Comune.

.

5.4 Diffusione nell'ente della Posta Elettronica Certificata

Attualmente nell'ente è attiva la casella di PEC istituzionale.

6. MONITORAGGI E AGGIORNAMENTI AL PROGRAMMA TRASPARENZA E INTEGRITÀ

6.1 Monitoraggio del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità

Il Vice Segretario Generale, nella sua qualità di responsabile della Trasparenza, di concerto con i Responsabili di Settore, cura, con periodicità quadrimestrale (in concomitanza con la predisposizione dei report sull'andamento degli obiettivi di PEG) la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnalando eventuali inadempimenti. Il Nucleo di Valutazione vigila sulla redazione del monitoraggio quadrimestrale e sui relativi contenuti (Delibera Civit n 2/2012)

6.2 Cadenza temporale di aggiornamento

I contenuti saranno oggetto di costante aggiornamento sullo stato di attuazione ed eventuale ampliamento, anche in relazione al progressivo adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 secondo le scadenze stabilite per gli enti locali, e comunque non inferiori all'anno.

7. ATTUAZIONE

7.1. Anno 2013

- 1) pubblicazione del Programma per la Trasparenza e Integrità
- 2) Nuovi servizi on-line

7.2. Anno 2014

- 1) Aggiornamento del Programma Trasparenza
- 2) Studio utilizzo ulteriori applicativi interattivi.

7.3. Anno 2015

- 1) Aggiornamento del Programma Trasparenza.

FASI E SOGGETTI RESPONSABILI**ALLEGATO A**

Fase	Attività	Soggetti responsabili
Elaborazione/aggiornamento del Programma Triennale	Promozione e coordinamento del processo di formazione del Programma	Giunta Comunale Segretario Generale/Responsabili dei Settori e Responsabile della Trasparenza Nucleo di Valutazione
	Individuazione dei contenuti del Programma	Giunta comunale Responsabili dei Settori
	Redazione	Segretario Generale/ Responsabile della Trasparenza Responsabili dei Settori
Adozione del Programma		Giunta Comunale
Attuazione del Programma Triennale	Attuazione delle iniziative del Programma ed elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati	Responsabili dei Settori
	Controllo dell'attuazione del Programma e delle iniziative ivi previste	Segretario Generale/ Responsabile della Trasparenza, Responsabili dei Settori
Monitoraggio e audit del Programma triennale	Attività di monitoraggio periodico da parte di soggetti interni delle p.a. sulla pubblicazione dei dati e sulle iniziative in materia di trasparenza e integrità	Segretario Generale/ Responsabile della Trasparenza, Responsabili dei Settori
	Verifica e rapporto dell'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità	Nucleo di Valutazione

OBBLIGHI DI TRASPARENZA

La nuova disciplina della trasparenza prevista dal DLgs. n. 150 del 2009 afferma il diritto dei cittadini a un'accessibilità totale alle informazioni pubbliche, per le quali non esistano specifici limiti previsti dalla legge.

L'individuazione dei dati oggetto di pubblicazione è stata effettuata sulla base delle diverse disposizioni di legge che prevedono obblighi di pubblicazione dei dati, di cui quelli previsti dal comma 8 dell'articolo 11 del DLgs. n. 150 del 2009 costituiscono soltanto una parte (**DPR** n. 118/2000; DLgs n. 267/2000; DLgs n.165/2001; DLgs n. 82 del 2005; il DLgs n. 163/2006; legge n. 248/2006; legge n. 244/2007; legge n. 69/2009; **DPR** n. 207/2010; DL n. 70/2011; DPCM 26/04/2011; DL n. 98/2011; delibere CiVIT n. 105/2010 e n. 2/2012).

Le informazioni e i dati sono stati pubblicati sul sito web in coerenza con le *"Linee Guida per i siti web della PA"* di cui all'art. 4 della Direttiva n. 8/2009 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione, come raccomandato dalla CiVIT nelle deliberazioni n. 105/2010 e n. 2/2012.

CONTENUTO MINIMO	NORMA DI RIFERIMENTO	REPERIBILITA' SUL SITO	Soggetti responsabili dell'inserimento e aggiornamento	
Linee programmatiche di mandato - Piano Generale di Sviluppo -relazioni sulla attuazione	Decreto Legislativo n. 267/2000	All'interno della sezione "Programmazione strategica" direttamente raggiungibile dalla home page	Responsabile Segreteria Generale	
I bilanci (bilancio annuale di previsione, bilancio pluriennale, programma triennale dei lavori pubblici, relazione previsionale e programmatica), stati di attuazione dei programmi e i rendiconti della gestione	art. 32 della Legge n. 69/2009 DPCM del 26 aprile 2011 relativo alla pubblicazione nei siti informatici di atti e provvedimenti concernenti procedure ad evidenza pubblica o di bilanci adottato ai sensi dell'art.32 della Legge n. 69 del 2009. Decreto Legislativo n. 267/2000	All'interno della Sezione "Contabilità e bilancio" direttamente raggiungibile dalla home page	Responsabile Settore Finanziario	

Il Piano della Performance e Relazione della Performance	Decreto legislativo n. 150/2009	All'interno della sottosezione "Valutazione e Performance" facente parte della Sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito", direttamente raggiungibile	Responsabile Settore Personale	

CONTENUTO MINIMO	NORMA DI RIFERIMENTO	REPERIBILITA' SUL SITO	Soggetti responsabili	
Il Piano Esecutivo della Gestione e relativi monitoraggi	Decreto Legislativo n. 267/2000	All'interno della sottosezione "Valutazione e Performance" facente parte della Sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito" e all'interno della sezione "Programmazione strategica", entrambe direttamente raggiungibili dalla home page	Responsabile Settore Finanziario	
Le informazioni relative all'Ufficio relazioni con il pubblico	Legge n. 150/2000	All'interno del sito alla voce "U.R.P."	Responsabile Settore Comunicazione	
Indirizzo istituzionale di posta elettronica certificata	Art. 54 comma 2-ter del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"	Direttamente raggiungibile dalla home page alla voce "Trasparenza, valutazione e merito" chiaramente identificabile dall'etichetta "Posta Elettronica Certificata"	Responsabile Settore Segreteria Generale	
Le caselle di posta istituzionale degli uffici comunali.	Art. 54 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"	All'interno della sezione denominata "Settori e Uffici" direttamente raggiungibile dalla home page	Responsabili dei Settori	
L'organigramma e l'articolazione dei settori, dei servizi e degli uffici, i nomi dei Responsabili di Settore	Art. 54 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"	Direttamente raggiungibili dalla home page sotto la voce "organigramma"	Responsabile Settore Personale	
Le scadenze ed i termini per la conclusione dei procedimenti (superiori a 30 giorni) individuati ai sensi degli articoli 2 e 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241	Art. 54 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"	All'interno della sottosezione "Termini di conclusione dei procedimenti ad istanza di parte, superiori a 30 giorni" facente parte della Sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito", direttamente raggiungibile dalla home page	Responsabili dei Settori	

CONTENUTO MINIMO	NORMA DI RIFERIMENTO	REPERIBILITA' SUL SITO	Soggetti responsabili	
L'elenco della documentazione richiesta per i singoli procedimenti, i moduli e i formulari validi, gli atti e i documenti anche ai fini delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e delle dichiarazioni sostitutive di notorietà	art. 57 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" art. 6 del Decreto legge 13 maggio 2011, n. 70.	All'interno della sezione denominata "Modulistica" direttamente raggiungibile dalla home page	Responsabili dei Settorie	
L'elenco dei regolamenti e delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio adottati dall'ente. Lo statuto comunale.	Decreto legislativo n. 267/2000	Direttamente raggiungibili dalla home page chiaramente identificabili alla voce "Albo Pretorio on line"	Responsabile del Settore Segreteria Generale	
Informazioni circa la dimensione della qualità dei servizi erogati	Decreto legislativo n. 150/2009	All'interno della sezione "Trasparenza Valutazione e Merito" direttamente raggiungibile dalla home page	Responsabili dei Settori	
Carta della qualità dei servizi alla cui emanazione sia tenuto il soggetto erogatore del servizio.	Delibera CiVT n. 105/2010	Verrà attivato nel corso del 2013 un apposito obiettivo in tal senso	Responsabile del Settore Segreteria Generale	
I nominativi e i curriculum dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo.	Decreto legislativo n. 150/2009	All'interno delle Sottosezioni denominate "Dirigenti" e "Dipendenti" facente parte della Sezione "Trasparenza, valutazione e merito" direttamente raggiungibile dalla home page	Segretario Generale	
Le retribuzioni dei responsabili dei settori, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato	Decreto legislativo n. 150/2009	All'interno della Sottosezione denominata "Dirigenti", facente parte della Sezione "Trasparenza, valutazione e merito", direttamente raggiungibile dalla home page	Responsabile del Settore Finanziario	

CONTENUTO MINIMO	NORMA DI RIFERIMENTO	REPERIBILITA' SUL SITO	Soggetti responsabili	
La retribuzione annuale, il curriculum, indirizzo di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale del segretario generale	Legge 18 giugno 2009 n. 69	All'interno della Sottosezione "Responsabili dei Settori" facente parte della Sezione "Trasparenza, valutazione e merito", direttamente raggiungibile dalla home page	Segretario Generale Responsabile del Settore Personale	
Le indennità di funzione e i redditi di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo	Decreto legislativo n. 150/2009	All'interno della Sottosezione denominata "Amministratori", facente parte della Sezione "Trasparenza, valutazione e merito" direttamente raggiungibile dalla home page	Responsabile del Settore Segreteria	
Prospetto contenente importi delle spese di rappresentanza sostenute	Art. 16 c. 26 L. 148/2011	All'interno della Sottosezione denominata "Amministratori", facente parte della Sezione "Trasparenza, valutazione e merito" direttamente raggiungibile dalla home page	Responsabile del Settore Comunicazione	
I nominativi e i curriculum dei componenti del Nucleo di Valutazione	Decreto legislativo n. 150/2009	All'interno della Sottosezione denominata "Valutazione e Performance", facente parte della Sezione "Trasparenza, valutazione e merito", direttamente raggiungibile dalla home page	Responsabile del Settore Segreteria	
I tassi di assenza del personale distinti per settore	Legge 18 giugno 2009 n. 69 - art. 21	All'interno della Sottosezione denominata "Dati relativi al personale", facente parte della Sezione "Trasparenza, valutazione e merito" direttamente raggiungibile dalla home page	Segretario Generale Responsabile del Settore personale	

CONTENUTO MINIMO	NORMA DI RIFERIMENTO	REPERIBILITA' SUL SITO	Responsabilità degli aggiornamenti	Soggetti responsabili	
Il codice disciplinare	Art. 55, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dall'art.68, comma 2 del Decreto legislativo n. 150/2009	All'interno della Sottosezione denominata "Dati relativi al personale", facente parte della Sezione "Trasparenza, valutazione e merito", direttamente raggiungibile dalla home page	Responsabile del Settore personale		
La contrattazione collettiva nazionale di lavoro	Art 47, comma 8 del Decreto legislativo n. 165/2001 così come sostituito dall'art. 59 del Decreto legislativo n. 150/2009	All'interno della Sottosezione denominata "Dati relativi al personale", facente parte della Sezione "Trasparenza, valutazione e merito", direttamente raggiungibile dalla home page <i>Link</i> al sito dell'ARAN, sezione "Contrattazione": contratti collettivi nazionali Regioni e Autonomie locali"	Responsabile del Settore Personale		
I contratti collettivi decentrati integrativi	Art. 40 bis, comma 4 del Decreto legislativo n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 55 del Decreto legislativo n. 150/2009	All'interno della Sottosezione denominata "Dati relativi al personale", facente parte della Sezione "Trasparenza, valutazione e merito", direttamente raggiungibile dalla home page	Responsabile del Settore Finanziario		
Gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai soggetti privati esterni, dipendenti dell'ente, dipendenti di altre P.A.	Decreto legislativo n. 150/2009 Legge n. 248 del 2006 Legge n. 244 del 2007	All'interno della Sottosezione denominata "Incarichi professionali, consulenze ed altre prestazioni", facente parte della Sezione "Trasparenza, valutazione e merito", direttamente raggiungibile dalla home page	Ciascun Responsabile del Settore per la propria struttura		

CONTENUTO MINIMO	NORMA DI RIFERIMENTO	REPERIBILITA' SUL SITO	Soggetti responsabili	
Dati concernenti consorzi, enti e società di cui le pubbliche amministrazioni facciano parte, con indicazione, in caso di società, della relativa quota di partecipazione	Delibera CiVIT n. 105/2010 Art. 8, Decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"	All'interno della Sottosezione denominata "Società partecipate", facente parte della Sezione "Trasparenza, valutazione e merito" e nella Sezione "Contabilità e bilancio", direttamente raggiungibili dalla home page	Responsabile del Settore Finanziario	
Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti)	Legge n. 69/2009	All'interno della Sezione "Contabilità e bilancio", direttamente raggiungibile dalla home page	Responsabile del Settore Finanziario	
Istituzione e accessibilità di albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica	DPR. n. 118 del 2000	All'interno della Sezione "Contabilità e bilancio", direttamente raggiungibile dalla home page	Responsabile del Settore Servizi Sociali	
I bandi di concorso	Art. 54 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"	All'interno della Sezione "Concorsi" direttamente raggiungibile dalla home page	Responsabili dei Settori	
Bandi di gara	Art. 54 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"	All'interno della Sezione "Bandi di gara" direttamente raggiungibili dalla home page	Responsabili dei Settori	
La pubblicità legale	Art. 32 della Legge n. 69/2009	All'interno della Sezione "Albo Pretorio" direttamente raggiungibile dalla home page	Responsabili dei Settori	

CONTENUTO MINIMO	NORMA DI RIFERIMENTO	REPERIBILITA' SUL SITO	Soggetti responsabili	
L'elenco dei servizi forniti in rete	Art. 54 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"	All'interno della sezione "Servizi on line" direttamente raggiungibile dalla home page	Responsabili dei Settori	
Privacy	Decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"	Disponibile nella nota informativa a piè di pagina (<i>footer</i>) del sito denominata "Privacy"	Responsabili dei Settori	

